

## ORDINE DEL GIORNO

**SEDUTA DEL 29.07.2014**

**PROPOSTO DA:** tutti i gruppi consiliari

**APPROVATO ALL'UNANIMITA'**

### **Il Consiglio Comunale**

#### **Premesso**

**di fronte** alla nuova escalation di violenza a Gaza e in Israele che sta causando centinaia di morti e migliaia di feriti tra la popolazione civile palestinese;

#### **Considerato**

**ricordando** che la Striscia di Gaza è una sorta di prigione a cielo aperto dove sopravvivono in condizioni disumane oltre un milione e settecentomila persone in gran parte bambini e donne;

#### **Visto**

**estremamente preoccupato** per le drammatiche conseguenze di questa nuova guerra, per il protrarsi da decenni di un conflitto che ha prodotto tante ferite difficili da rimarginare, per i violenti conflitti in corso in tutto il Medio Oriente e nel Mediterraneo;

**ricordando** che la pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli che deve essere riconosciuto e attuato a tutti i livelli;

**chiede all'Italia, all'Unione Europea e all'Onu di agire con determinazione, efficacia e lungimiranza per:**

1 imporre l'immediato **cessate il fuoco**;

2 **proteggere la popolazione** della Striscia di Gaza e inviare tutti gli aiuti necessari per soccorrere i feriti e assistere i civili;

3 **dispiegare una forza d'interposizione** internazionale dell'Onu nella Striscia di Gaza con un reale coinvolgimento dell'Unione Europea;

4 **definire un piano per mettere fine a ogni forma di violenza e all'occupazione militare** e giungere a un accordo di pace giusto e duraturo basato sulle risoluzioni delle Nazioni Unite e sul principio "Due stati per due popoli: stessa dignità, stessi diritti, stessa sicurezza".

**Ricordando, altresì**, l'invito di Papa Francesco a trovare "il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace";

**ricordando** che Comuni, Province e Regioni possono contribuire ad alleviare le sofferenze delle vittime innocenti del conflitto, a difendere i diritti umani, a promuovere il riconoscimento, il dialogo e la comprensione reciproca, a ricostruire la fiducia e la speranza nella pace, a sostenere i palestinesi e gli israeliani che stanno lavorando per la pace e la riconciliazione tra i due popoli, a sollecitare l'impegno politico dell'Unione Europea e dei suoi membri;

**ricordando** le numerose iniziative di solidarietà, cooperazione e diplomazia delle città realizzate dal Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, a livello nazionale, in Medio Oriente e in Europa;

**decide di**

- a) Aderire al **Programma nazionale “100 città per la pace in Medio Oriente”** e alla **Rete Europea degli Enti Locali per la pace in Medio Oriente** in modo che l’azione sia sempre più efficace, continua, strutturata e coordinata, a livello nazionale ed europeo.